

Codice A1814B

D.D. 10 luglio 2025, n. 1326

Pratica AL-A-411 : AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) Concessione per nuovo attraversamento in subalveo, realizzato con modalità di scavo a cielo aperto, per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale e della continuità del servizio pubblico, con n. 2 tubazioni fognarie già staffate alla passerella pedonale in carpenteria metallica sita in Via Molino Gandini e sovrastante ..



ATTO DD 1326/A1814B/2025

DEL 10/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-A-411 : AM+ Spa (Codice beneficiario 379217)

Concessione per nuovo attraversamento in subalveo, realizzato con modalità di scavo a cielo aperto, per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale e della continuità del servizio pubblico, con n. 2 tubazioni fognarie già staffate alla passerella pedonale in carpenteria metallica sita in Via Molino Gandini e sovrastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana in Comune di Giarole, rimossa in quanto danneggiata da eventi alluvionali, nonché espressione idraulica di mantenimento in sito di quanto realizzato (PI 1647 T. Grana) Deposito cauzionale: Accertamento di € 872,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 872,00 (Cap. 442030/2025).

In data 13/06/2017, con Det.Dir. 1795 era stata rilasciata, al Comune di Giarole, la concessione demaniale per un attraversamento aereo con tubazione fognaria del Torrente Grana in Comune di Giarole (AL),

A seguito eventi alluvionali della primavera 2024, con conseguenti fenomeni erosivi, il Comune di Giarole, dopo accurati sopralluoghi, riscontrava un equilibrio instabile della passerella in carpenteria metallica sovrastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana a valle della stazione di sollevamento, e pertanto, con Ordinanza n. 2/2024 del 28/02/2024 riteneva opportuno, a salvaguardia della pubblica incolumità, vietare l'accesso e il traffico pedonale sulla stessa decretandone il definitivo fuori servizio e disponendo, altresì, che AM+ Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, provvedesse a ricollocare le tubazioni di mandata dell'impianto di sollevamento fognario, funzionali al recapito delle portate reflue nella fognatura di Via Molino Gandini che prima erano staffate alle travi metalliche della passerella, in posizione idonea alle esigenze idrauliche sussistenti.

Il nuovo attraversamento, progettato con la nuova tipologia in subalveo e con tecnologia T.O.C, ad

un primo tentativo effettuato il 13/03/2025 non aveva avuto risultati efficaci da un punto di vista tecnico, per cui è stata realizzato successivamente, ad un secondo tentativo, in data 28/03/2025, sempre in subalveo, ma con modalità di scavo a cielo aperto, con completamento dei lavori in data 05/04/2024 con il collegamento delle nuove tubazioni all'impianto di sollevamento e alla fognatura comunale, consentendo la rimessa in servizio dell'impianto e la piena funzionalità del sistema di sollevamento delle acque fognarie, mentre in data 10/04/2025 sono stati completati i lavori extra-ordinanza consistenti nella rimozione della passerella, sua demolizione e conferimento in discarica autorizzata.

Poiché l'attraversamento risultava, come sopra specificato, già oggetto di Concessione in capo al Comune di Giarole, in data 28/02/2025 ns. Prot. 8699 si provvedeva a richiedere ad AM+ Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, il subentro ed il contestuale rinnovo della Pratica che risultava essere di prossima scadenza; successivamente, in data 24/04/2025 ns. Prot. 18948, veniva richiesto al Comune di Giarole la compilazione del modulo di Rinuncia alla Concessione di cui sopra,

Con nota del 03/04/2025, acquisita ns. Prot. 18541 del 23/04/2025, la Sig.ra Manerba Angela, in qualità di Legale Rappresentante della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217), con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, ha presentato istanza di concessione per nuovo attraversamento in subalveo, realizzato con modalità di scavo a cielo aperto, con n. 2 tubazioni fognarie già staffate alla passerella pedonale sul Torrente Grana in Comune di Giarole, danneggiata da eventi alluvionali e rimossa, così come evidenziato negli elaborati tecnici in formato digitale, allegati alla domanda stessa, redatti internamente dall'ufficio tecnico del richiedente.

In seguito ad opportune valutazioni, il Settore, visto che in ogni caso l'attraversamento con le tubazioni veniva ricollocato altrove, ha ritenuto di procedere, anziché al subentro e contestuale rinnovo, al rilascio di una nuova concessione in capo ad AM+ Spa ed inoltre si è ritenuto opportuno non avere necessità dell'istanza di rinuncia del Comune in quanto il richiedente AM + Spa è gestore del servizio idrico integrato.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota Prot. n. 25797 del 06/06/2025

A seguito dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza delle opere già realizzate, è stato valutato che, trattandosi di una opera d'interesse pubblico in sostituzione di una già esistente, ricadente in fascia fluviale A del T. Grana, vigono i disposti dell'art. 38 bis delle NdA del Pai che prevedono che all'interno delle Fasce A e B è consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, a condizione che non modificano i fenomeni idraulici naturali e le caratteristiche di particolare rilevanza naturale dell'ecosistema fluviale che possono aver luogo nelle fasce, che non costituiscano significativo ostacolo al deflusso e non limitino in modo significativo la capacità di invaso, e che non concorrano ad incrementare il carico insediativo.

Poiché l'attraversamento è stato realizzato in subalveo immediatamente a valle della precedente passerella (condotte in PEAD DN 100 passanti in tubo guaina in PEAD corrugato De 250) , con stazione di pompaggio in sponda sinistra, a sostituzione di una tratta di raccordo del sistema fognario in essere e rilevato che il tratto del torrente non risulta interessato da sistema arginale, non si è proceduto a richiedere uno studio di compatibilità, che documenti l'assenza dei suddetti

fenomeni nè la dichiarazione di non altrimenti localizzabilità, in quanto non determinanti rispetto alla soluzione eseguita finalizzata al ripristino delle condizioni di continuità funzionale e d'igiene.

Considerato che le opere realizzate in subalveo risultano compatibili con i fenomeni idraulici naturali e non costituiscano ostacolo al deflusso delle piene, si prende atto della soluzione realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche riportate negli elaborati cartografici presentati a corredo dell'istanza (P.I. 1647), contenente le seguenti indicazioni di obbligatoria osservanza:

- a. le sponde interessate dagli scavi per la realizzazione dell'attraversamento dovranno essere consolidate e protette; qualora eseguite con altro progetto dovrà essere trasmesso lo stesso a cura del soggetto realizzatore, che risulterà così anche responsabile dei lavori manutentivi da attuarsi;
- b. AM+ Sp.A., previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento, dell'alveo, della sponda e delle eventuali opere di difesa esistenti nel tratto interessato, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la sicurezza del collettore fognario.
- c. Il mantenimento dell'attraversamento è stato valutato sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; lo scrivente Settore si riserva, pertanto, la facoltà di ordinare modifiche alle opere esistenti, a cura e spese di AM+ S.p.A., od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- d. Resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto concessionario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che si rendessero necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in € 436,00 (quattrocentotrentasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con Det.Dir. n. 2656 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 04/04/2025, associato all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento e pari al doppio dell'importo del canone demaniale, può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto che il Comune di Giarole era in regola con i pagamenti a tutto il 2024.

Verificato che la Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) deve corrispondere l'importo totale di **€ 1.308,00 (milletrecentootto/00)**, così suddiviso:

a) € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di canone 2025

b) € 872,00 (ottocentosestantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale

Ritenuto:

- di accertare l'importo di € 872,00 (ottocentosestantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) (P.I. 02668270065), la somma di € 872,00 (ottocentosestantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo della cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuto a titolo di canone dell'anno 2025, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico pari a **€ 1.308,00 (milletrecentootto/00)** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) così dettagliata:

- canone demaniale dell'anno in corso (€ 436,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- deposito cauzionale (€ 872,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio

dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";

- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12 Legge Regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

1 - di concedere alla Società AM+Spa con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, l'occupazione di area demaniale per nuovo attraversamento in subalveo, realizzato con modalità di scavo a cielo aperto, per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale e della continuità del servizio pubblico, con n. 2 tubazioni fognarie già staffate alla passerella pedonale in carpenteria metallica sita in Via Molino Gandini e sovrastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana in Comune di Giarole, rimossa in quanto danneggiata da eventi alluvionali.

2 - di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, alla Società AM+Spa (Codice Soggetto 379217) con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, il mantenimento del nuovo attraversamento fognario in subalveo (PI 1647) composto da n. 2 condotte in PEAD DN 100 passanti in tubo guaina in PEAD corrugato De 250, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente alle condizioni sopra riportate.

3 - di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 436,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al concessionario;

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6 - di accertare l'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) a titolo di deposito cauzionale.

7 - di impegnare, a favore della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) (P.I. 02668270065), la somma di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

8 - di incassare la somma di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuto a titolo di canone dell'anno 2025, sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705)

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 4-Schema_Disciplinare_P_411__AM+.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-A-411: AM+ Spa

Concessione per nuovo attraversamento in subalveo, realizzato con modalità di scavo a cielo aperto, per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale e della continuità del servizio pubblico, con n. 2 tubazioni fognarie già staffate alla passerella pedonale in carpenteria metallica sita in Via Molino Gandini e sovrastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana in Comune di Giarole, rimossa in quanto danneggiata da eventi alluvionali.

Corso d'acqua: Torrente Grana

Comune di: Giarole (AL)

RILASCIATO A

AM+ SpA – Via Orti n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL) – P.I. 02668270065

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per nuovo attraversamento in subalveo con n. 2 tubazioni fognarie realizzato con modalità di scavo a cielo aperto per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale al fine della continuità del servizio pubblico, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per nuovo attraversamento in subalveo con n. 2 tubazioni

fognarie realizzato con modalità di scavo a cielo aperto per il ripristino della piena funzionalità idraulica del sollevamento fognario comunale al fine della continuità del servizio pubblico, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

Il mantenimento dell'opera oggetto di regolarizzazione e la sua gestione e manutenzione deve avvenire:

- nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale di Concessione demaniale e di espressione idraulica di mantenimento in sito di quanto realizzato (PI 1647 T. Grana) n. _____ del _____ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30 con scadenza al 31 dicembre 2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg., si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 872,00 (ottocentosettantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale di AM+ SpA – Via Orti n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL) – P.I. 02668270065.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(firmato digitalmente)*

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....
(firmato digitalmente)*

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.